

RACCOLTA FONDI PER L'OSPEDALE INFANTILE DELLA CITTÀ

LA PIOGGIA NON FERMA BABBO NATALE PER I BAMBINI DEL REGINA MARGHERITA

a pagina 14



NIZZA MILLEFONTI Quest'anno appuntamenti sia sabato che domenica. La manifestazione ora anche in altre città

La pioggia non ferma Babbo Natale per i bambini del Regina Margherita

■ Neppure la pioggia battente ferma l'arrivo di Babbo Natale all'ospedale infantile Regina Margherita. Ieri erano in trecento e c'è grande attesa per il ritrovo (si spera senza pioggia) che vedrà l'arrivo dei volontari vestiti da Santa Klaus in piazza Polonia questa mattina. Infatti quest'anno «il raduno dei Babbi Natale» prevede un doppio appuntamento. Il raduno di ieri è stato dedicato ai più piccoli, nel piazzale trasformato in Polo Nord, con animazione e caldarroste per tutti. Oggi, invece,

è previsto l'arrivo dei motociclisti, di altri ciclisti, dei canottieri dal Po e dei volontari alle ore 10.30. Tutti vestiti rigorosamente con giacca e cappello rosso. Gli obiettivi della manifestazione organizzata dalla Fondazione Forma onlus da dodici anni è l'acquisto dei attrezzature necessarie all'ospedale Regina Margherita. Per il 2022 è previsto l'arrivo di nuova risonanza magnetica ad alta intensità di campo, un'apparecchiatura all'avanguardia per ora in uso in pochissimi ospedali pediatrici e

che confermerà l'eccellenza dell'infantile torinese. Ma più di tutto i "Babbi" desiderano portare il Natale a chi trascorrerà queste feste tra i reparti dell'ospedale. Nella struttura,



fiore all'occhiello per la medicina e la chirurgia per i bambini, anche a livello internazionale, ci sono infatti reparti che accolgono chi si è rotto semplicemente un arto o chi è costretto, ad esempio, alla sonda gastrica. Fino ad arrivare ai piccoli e ai genitori dei reparti immaturi o di chi è alle prese con la chemioterapia nel reparto dei piccoli pazienti terminali. Ieri mattina, grande presenza con bambini giunti

da più di 300 scuole di Torino e della provincia, non solo dai Comuni più vicini, ma anche da Roure, Novalesa e Prali. Ciascuno donando un giocattolo ai bambini-pazienti del Regina Margherita. «Noi per esempio abbiamo fatto una slitta con i pezzi di legno del bosco dietro la nostra scuola», racconta la maestra Martina dalla scuola dell'infanzia di Prali. «Anche quest'anno - ag-

giungono gli organizzatori - la manifestazione sta ottenendo un grande successo, nonostante le pessime condizioni meteo. Segno che questo si è trasformato non solo in un appuntamento imperdibile, ma in una vera e propria tradizione che nessuno vuole perdere. Già lo scorso anno altri ospedali infantili hanno cominciato a organizzare manifestazioni come queste nel mese di dicembre».



Il raduno di ieri è stato dedicato ai più piccoli, nel piazzale trasformato in Polo Nord, con animazione e caldarroste per tutti. Oggi, invece, è previsto l'arrivo dei motociclisti, di altri ciclisti, dei canottieri dal Po e dei volontari alle ore 10,30. Tutti vestiti rigorosamente con giacca e cappello rosso. Presenti gli alunni di 300 scuole di Torino e della provincia, anche di comuni montani e lontani dal capoluogo piemontese. L'appuntamento, imperdibile, si è trasformato in una tradizione

